Cascina S. Damiano - complesso

Valle Salimbene (PV)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/PV240-00574/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/PV240-00574/

CODICI

Unità operativa: PV240

Numero scheda: 574

Codice scheda: PV240-00574

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: PV240-00574

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura rurale

Definizione tipologica: cascina

Denominazione: Cascina S. Damiano - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018169

Comune: Valle Salimbene

Località: Motta S. Damiano

Indirizzo: Via Valle

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Strada Statale 234, 3,3 A

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Valle Salimbene

Foglio/Data: 6

Particelle [1 / 2]: 70

Particelle [2 / 2]: 71

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 12]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: attestazione del toponimo

Notizia
In età medievale il toponimo San Damiano è utilizzato per indicare una località esterna alla città di Pavia e a oriente di essa, ma non è indicata la presenza di una cappella o di strutture agricole. Nel 1181 indica terreni soggetti a tassazione, nel 1189 terreni concessi in feudo dall'abate di San Pietro in Ciel d'Oro e, nel 1395, segnala la probabile presenza di una cava d'argilla.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 12]

Secolo: sec. XII

Data: 1181/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 12]

Secolo: sec. XIV

Data: 1395/00/00

NOTIZIA [2 / 12]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: attestazione dell'esistenza

Notizia
Nel 1452 Francesco Sforza comanda di riparare la strada che passa per la "cascina Sancti Damiani in squadra subtanea papiensi".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 12]

Secolo: sec. XV

Data: 1452/12/31

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 12]

Secolo: sec. XV

Data: 1452/12/31

NOTIZIA [3 / 12]

Riferimento: Oratorio di S. Damiano

Notizia sintetica: danni bellici

Notizia
Durante l'assedio francese del 1525 la chiesa dei Santi Guglielmo e Damiano dei Cavalieri di Malta, già precettoria dell'Ospedale di Gerusalemme, viene distrutta e il suo titolo è trasferito a quella di San Damiano, anch'essa danneggiata, ma in seguito restaurata. La precettoria di San Guglielmo era stata unita a quella dei Cavalieri Gerosolimitani di San Giovanni alle Vigne da papa Sisto IV nel 1482. Potrebbe, quindi, darsi che la chiesa di San Damiano appartenesse dalla fondazione all'ordine degli Ospitalieri di San Giovanni e che facesse parte di una rete di fondazioni per ospitare i pellegrini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 12]

Secolo: sec. XVI

Data: 1525/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 12]

Secolo: sec. XVI

Data: 1525/00/00

NOTIZIA [4 / 12]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: attestazione dell'esistenza della commenda

Notizia: Nel 1563 è documentata per la prima volta l'esistenza della commenda di San Damiano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 12]

Secolo: sec. XVI

Data: 1563/06/23

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 12]

Secolo: sec. XVI

Data: 1563/06/23

NOTIZIA [5 / 12]

Riferimento: Oratorio di S. Damiano

Notizia sintetica: situazione

Notizia
Nel 1576 il visitatore apostolico Angelo Peruzzi trova la chiesa di San Damiano in buono stato di conservazione, ma con una gran quantità di fagioli tutti distribuiti sul pavimento; tutto intorno sui muri sono dipinti numerosi stemmi, la pala d'altare è poco decente e l'altare non è fisso, ma portatile.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 12]

Secolo: sec. XVI

Data: 1576/08/23

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 12]

Secolo: sec. XVI

Data: 1576/08/23

NOTIZIA [6 / 12]

Riferimento: Oratorio di S. Damiano

Notizia sintetica: situazione

Notizia
E' documentata l'esistenza di un piccolo portico in facciata alla chiesa di San Damiano, costituito da tre volte su due colonne di pietra con tre tiranti in ferro. Vi sono nove finestre, l'altare è in cotto e il campanile "a foggia di un torrino". All'interno è descritto un sistema di archi su colonne in cotto.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 12]

Secolo: sec. XVII

Data: 1663/02/24

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 12]

Secolo: sec. XVII

Data: 1663/02/24

NOTIZIA [7 / 12]

Riferimento: Oratorio di S. Damiano

Notizia sintetica: descrizione

Notizia
Nel 1673 risulta che la chiesa è coperta da una volta dipinta e sopra l'altare presenta un baldacchino in cuoio dorato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 12]

Secolo: sec. XVII

Data: 1673/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 12]

Secolo: sec. XVII

Data: 1673/00/00

NOTIZIA [8 / 12]

Riferimento: Oratorio di S. Damiano

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia
Il commendatore Fabio Gorio Panellino ha fatto restaurare la chiesa, danneggiata durante gli eventi bellici del 1655-56.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 12]

Secolo: sec. XVII

Data: 1655/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 12]

Secolo: sec. XVII

Data: 1687/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [9 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: descrizione

Notizia
Nel 1749 viene descritto e rilevato tutto il complesso della cascina. La chiesa ha un portale centinato in cotto con la lunetta chiusa e un finestrone in facciata; all'interno ha il pavimento in mattonelle di cotto disposte a spina di pesce e il soffitto in legno dipinto con gli stemmi dei commendatori del passato; tre finestre si aprono nel muro settentrionale e due in quello meridionale. Per quanto riguarda la cascina, non esiste ancora il corpo di fabbrica con le abitazioni, collocato in asse con l'oratorio, sul confine settentrionale verso la strada.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 12]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1749/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 12]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1749/00/00

NOTIZIA [10 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: situazione

Notizia: Da un rilievo del 1773 risulta che la cascina presenta già la planimetria che ha in seguito mantenuto.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 12]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1773/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 12]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1773/00/00

NOTIZIA [11 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: confisca

Notizia: Nel 1800 il Demanio incamera i beni della commenda e li mette in vendita.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 12]

Secolo: sec. XIX

Data: 1800/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 12]

Secolo: sec. XIX

Data: 1800/00/00

NOTIZIA [12 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Nel 1802 la possessione di San Damiano è acquistata da Francesco Giuseppe Bellezzi, però in seguito risulta da subito proprietà dei Marozzi

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 12]

Secolo: sec. XIX

Data: 1802/01/23

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 12]

Secolo: sec. XIX

Data: 1802/01/23

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 7]

Riferimento: corpo principale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. sottotetto

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 7]

Riferimento: corpo principale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: -1

Tipo di piani: p. seminterrato

SUDDIVISIONE INTERNA [3 / 7]

Riferimento: casa padronale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +3

Tipo di piani: p. t.; p. 1; p. sottotetto

SUDDIVISIONE INTERNA [4 / 7]

Riferimento: oratorio

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p. t.

SUDDIVISIONE INTERNA [5 / 7]

Riferimento: case coloniche nord

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. 1

SUDDIVISIONE INTERNA [6 / 7]

Riferimento: stalle

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. fienile

SUDDIVISIONE INTERNA [7 / 7]

Riferimento: stallone

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p. t.

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Si tratta di un grande complesso agricolo che confina a nord con la S.S. Pavia-Cremona. L'ingresso padronale è situato a nord, mentre l'ingresso dei mezzi agricoli è collocato nell'angolo sud-est. L'articolazione dei corpi di fabbrica definisce al centro una grande aia. A nord, lungo la strada statale, è collocato il corpo allungato a U delle case coloniche; a fianco di questo fabbricato si trova la casa padronale, con pianta rettangolare e portico verso l'aia, leggermente arretrata rispetto alla strada. Il lato est della casa padronale è racchiuso dal fabbricato principale dalla cascina, con pianta a U, che ingloba anche il piccolo oratorio. Si tratta di un edificio che definisce al suo interno una corte chiusa sulla quale si affacciano il lato sud dell'oratorio ed il lato est della casa padronale. I lati sud ed ovest dell'aia sono limitati da fabbricati rustici: lo stallone e le stalle più piccole; mentre sul lato est si trovano un fabbricato colonico e un rustico, oggi abitazioni.

PIANTA

Riferimento alla parte: casa padronale

PIANTA [1 / 4]

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: rettangolare

Riferimento alla parte: corpo principale

PIANTA [2 / 4]

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: a U

Riferimento alla parte: oratorio

PIANTA [3 / 4]

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: ad aula

Riferimento alla parte: case coloniche nord

PIANTA [4 / 4]

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: a U

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 3]

Riferimento alla parte: Cascina S. Damiano

Data: 2008/04/29

Stato di conservazione: mediocre

Fonte: indagine diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 3]

Riferimento alla parte: Casa padronale della Cascina S. Damiano

Data: 2008/04/29

Stato di conservazione: mediocre

Fonte: indagine diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 3]

Riferimento alla parte: Oratorio di S. Damiano

Data: 2008/04/29

Stato di conservazione: mediocre

Fonte: indagine diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

USO ATTUALE [1 / 6]

Riferimento alla parte: casa padronale

Uso: in disuso

USO ATTUALE [2 / 6]

Riferimento alla parte: cascina

Uso: abitazione

USO ATTUALE [3 / 6]

Riferimento alla parte: oratorio

Uso: chiesa

USO ATTUALE [4 / 6]

Riferimento alla parte: case coloniche est

Uso: abitazione

USO ATTUALE [5 / 6]

Riferimento alla parte: stalle

Uso: magazzino

USO ATTUALE [6 / 6]

Riferimento alla parte: stallone

Uso: in disuso

USO STORICO [1 / 5]

Riferimento alla parte: casa padronale

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

USO STORICO [2 / 5]

Riferimento alla parte: oratorio

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

USO STORICO [3 / 5]

Riferimento alla parte: cascina

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

USO STORICO [4 / 5]

Riferimento alla parte: cascina

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: magazzino

USO STORICO [5 / 5]

Riferimento alla parte: case coloniche

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: Manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Indicazione specifica: Mazzocchi Anna e Franco

Indirizzo: Via Motta San Damiano n. 3, 27010 Valle Salimbene

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DEI SS. PROTASO E DAMIANO DELL'ORDINE DI MALTA

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1914/02/03

Codice ICR: 2RTI0180681AAAA

Nome del file: 02368260236826.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DEI SS. PROTASO E DAMIANO DELL'ORDINE DI MALTA

Dati catastali: FOGLIO I MAPP. 157A -

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1941/09/13

Data di registrazione o G.U.: 25/09/1941

Codice ICR: 2RTI0180681AAAA

Nome del file: 02368270236829.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2008/00/00

Codice identificativo: PV240-00574_01

Note: Vista nord-est

Nome del file: PV240-00574_01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2008/00/00

Codice identificativo: PV240-00574_02

Note: Prospetto est

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PV240-00574_02

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2008/00/00

Codice identificativo: PV240-00574_03

Note: Prospetto est

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PV240-00574_03

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2008/00/00

Codice identificativo: PV240-00574_04

Note: Prospetto sud, corpi principali

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PV240-00574_04

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2008/00/00

Codice identificativo: PV240-00574_05

Note: Aia, vista sud

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PV240-00574_05

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2008/00/00

Codice identificativo: PV240-00574_06

Note: Aia, vista nord-ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PV240-00574_06

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2008/00/00

Codice identificativo: PV240-00574_07

Note: Aia, vista ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PV240-00574_07

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2008/00/00

Codice identificativo: PV240-00574_08

Note: Prospetto sud delle case coloniche

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PV240-00574_08

DOCUMENTAZIONE GRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: estratto di mappa catastale

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: PV240-00574_T01

Percorso relativo del file: SIR_DATI_PV\Arl_ViaFrancigena

Nome del file: AllegatiPV240-00574_T01

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Perversi D.

Titolo libro o rivista: Storia della mia parrocchia e de' suoi luoghi principali

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1927

Codice scheda bibliografia: PV240-00002

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bruché M.

Titolo libro o rivista: Bollettino Storico Pavese

Titolo contributo: Documenti per la storia dei Gerosolimitani a Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1940

Codice scheda bibliografia: PV240-00006

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Spini M.

Titolo libro o rivista: Annali di Storia Pavese

Titolo contributo: L'oratorio di San Damiano presso Valle Salimbene (Pavia)

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: PV240-00007

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tozzi P.

Titolo libro o rivista: Storia di Pavia

Titolo contributo: Il territorio di Ticinum romana

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1984

Codice scheda bibliografia: PV240-00012

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Minasi L./ Piacentini M.

Titolo libro o rivista: La chiesa dei Cavalieri di Malta

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: PV240-00013

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Provincia di Pavia

Nome: Marino, Nadia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2008

Nome: Marino, Nadia

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - PV280-00014 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: PV280

Numero scheda: 14

Codice scheda: PV280-00014

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: PV240-00574

OGGETTO

Identificazione del bene: Valle Salimbene (PV), Oratorio di S. Damiano

DESCRIZIONE

Descrizione
Il piccolo oratorio di San Damiano è inserito nel complesso architettonico dell'omonima azienda agricola di proprietà Marozzi in località detta Motta S. Damiano, e costituisce il lato nord del fabbricato principale a corte chiusa che si affaccia sulla strada per Belgioioso.
La chiesa probabilmente appartenuta all'Ordine degli Ospitalieri di S. Giovanni, era adibita all'accoglienza dei pellegrini che l'Ordine di S.Giovanni amministrava nel XII secolo. Una pianta del 1773 evidenzia la distribuzione dei fabbricati attorno a due nuclei disposti in direzione est-ovest. Il complesso è costituito da un'ampia corte quadrata, detta "corte da nobile", per la presenza, della casa del fittabile; su di essa, lungo i lati sud ed est si affacciano i locali di servizio (granai, cantina, tinaia) e le abitazioni dei braccianti, mentre sul lato nord, verso la strada per Belgioioso, è collocato l'oratorio. A ovest, attraverso il gruppo di case di contadini adiacenti all'abitazione del fittabile, si aggrega con andamento perpendicolare a "L" un altro corpo con fabbricati di servizio del fondo (stalle, granai, depositi e la bottega del fabbro).
E' difficile stabilire i tempi e i modi della progressiva costruzione del complesso che si suppone dilazionata nel tempo.
L'abitazione del fittabile, inglobata nell'attuale fabbricato a corte chiusa, deriva dall'accorpamento progressivo delle case dei braccianti ad un corpo originario; essa fu successivamente modificata con il conseguente parziale occultamento del settore sinistro del prospetto dell'oratorio.
L'oratorio è edificato su una sorta di rialzo, con una scala d'accesso di sette gradini in beola, per isolarlo dal passaggio della vicina roggia.
E' ad aula unica rettangolare, di piccole dimensioni e terminante con un'abside semicircolare in mattoni; oggi è inglobata all'interno di un corpo a due piani addossato alla chiesa. Dalla fascia basamentale partono sottili lesene collegate da una cornice ad archetti pensili binati. L'abside presenta tre monofore centinate, oggi tamponate, di cui quella mediana è stata aperta in tempi recenti.

La struttura portante è costituita da muratura di mattoni e copertura con orditura in legno e manto di coppi. L'interno è diviso in tre campate: quadrata la centrale, rettangolari e assai strette quelle a ovest e a est. La copertura della navata, risalente al settecento, in sostituzione della precedente copertura a tetto ligneo dipinto, è a volte intonacate: una volta a vela sulla campata intermedia e voltine a botte unghiate sulla prima e sulla terza campata; l'arco trionfale ribassato introduce al catino absidale.
La facciata, al cui fianco destro si addossa il fabbricato a corte chiusa della cascina, è a capanna, suddivisa da 4 lesene che in origine erano collegate tra loro dal coronamento ad archetti pensili intrecciati; al centro il portale ad arco, strombato a più ghiere; più sopra un ampio finestrone settecentesco con inferriata che ha sostituito un'apertura centinata. Nella parte alta della facciata un'apertura a croce (tamponata), compresa tra due piccoli oculi, anch'essi tamponati. Il paramento murario è caratterizzato dall'utilizzo di laterizi di grandi dimensioni e da graffiti ad incisioni diagonali. La facciata risultava dipinta con l'immagine di S. Rocco, della Beata Vergine e con tre armi della Religione di Malta ed aveva un portichetto voltato sostenuto da colonne. I prospetti laterali conservano il ritmo originario, nonostante alcune modifiche settecentesche. Questi prospetti si caratterizzano anche per la presenza degli stemmi della Sacra religione di Malta. A destra della facciata è addossato il piccolo campanile posteriore al 1773. All'interno l'altare in marmo nero con intarsi di marmi policromi, regge la statua della Madonna di Lourdes.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
A circa 5 km da Porta S.Giustina (fine Corso Garibaldi) in Pavia si trova l'antica chiesa dei Santi Cosma e Damiano, oggi dei SS. Guglielmo e Damiano Vescovo, che fa parte di un complesso rurale denominato Cascina San Damiano, in località Motta San Damiano (dal nome del Vescovo vissuto tra VII e VIII sec.). L'oratorio fu "Commenda" dei Cavalieri Gerosolimitani (una delle numerose proprietà attribuite da Papi, sovrani o potenti cittadini, come simbolo di riconoscenza verso i difensori della civiltà cristiana), sino al 1800 quando i francesi vendettero i beni. La chiesa costituisce il lato nord (che si affaccia sull'antica strada per Belgiosioso riservata ai Duchi di Milano) della corte principale del complesso rurale. L'Oratorio esisteva già nel 1459 (come si evince dal Perversi). Il piccolo oratorio di San Damiano, inserito nel complesso architettonico dell'omonima azienda agricola di proprietà Marozzi risale ai decenni centrali del XII sec.; si localizza nell'area extra urbana, che Tozzi sostiene ricalchi l'antico itinerario romano Ticinum-Placentia, corrispondente alla direttrice del decumanus maximus della seconda centuriazione pavese. Il rapporto con questa importante via di comunicazione fu un elemento topograficamente rilevante per la località San Damiano nel corso del Medioevo. Scarsa e incerta è la documentazione esistente relativa alla chiesetta: in un documento del 1189 si segnalano terreni in località S.Damiano, soggetti al pagamento di tasse di fodro e giogatico; un altro del 1189 menziona alcuni appezzamenti di terra presso S.Damiano concessi in feudo dall'abate di S.Pietro in Ciel d'Oro; un atto di investitura di terre, ubicate in località "S.Damiano in cava", datato 1395, segnala forse l'esistenza di una cava di argilla, ma in queste fonti non si menziona mai una cappella connessa ad una struttura agricola. Solo la presenza di un nucleo di case denominato "Motta" (a ovest della cascina S. Damiano), fa pensare all'esistenza nei pressi di S.Damiano di una "motta", cioè di una fortificazione rurale minore (questo toponimo è usato nel XIII sec. in tutta l'Italia del nord a indicare strutture "a metà strada fra la dimora signorile fortificata e l'azienda rurale", in genere disposte su alture naturali o artificiali dette "motte" e ubicate in campagna). La prima fonte esplicita relativa all'oratorio si ha nel XVI sec. ed è relativa alla Commenda dei SS. Guglielmo e Damiano. Infatti dal XVI sec. la chiesetta verrà aggregata alla Commenda dei SS. Guglielmo e Damiano dei Cavalieri di Malta (l'inventario del 1747 delle suppellettili sacre della chiesa cita la presenza di reliquie, entro un ostensorio argentato, di questi due Santi). Nel 1525, in seguito ai danni agli edifici provocati dall'assedio francese, la Commenda, già precettoria dell'Ordine dell'Ospedale di Gerusalemme, ubicata fuori porta S.Giustina, viene trasferita nell'oratorio extraurbano. E' probabile quindi, che la chiesetta di S. Damiano appartenesse all'Ordine degli Ospitalieri di S. Giovanni fin dalle origini, ciò comporterebbe le mansioni ospedaliere adibite all'accoglienza dei pellegrini che l'Ordine di S.Giovanni amministrava nel XII secolo, sia nell'area est della città (facente capo alla porta di S.Giustina, con le fondazioni di S.Giovanni delle Vigne e di S. Guglielmo) che nel territorio di Villanterio (con gli ospedali di Borghetto e di "Galberio"). Questa ipotesi sembrerebbe sostenuta anche dall'esame diretto degli edifici attuali e dalla documentazione sei-settecentesca (verbali delle visite priorali, corredati di piante dei fabbricati e delle proprietà terriere) relativa alla Commenda.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Provincia di Pavia

Nome compilatore [1 / 2]: Manara, Roberta

Nome compilatore [2 / 2]: Marino, Nadia

Referente scientifico: Pulina, Paolo